

Non poteva di certo mancare il Passito di Pantelleria. E il Bukkuram ha sigillato la serata

nizione dei nuovi impianti, sul Nero d'Avola hanno puntato, e puntano, i maggiori gruppi vinicoli nazionali, tutti ormai presenti con investimenti consistenti nell'isola, che è riuscita, più di ogni altro distretto meridionale, ad attirare risorse dall'esterno.

Il nostro viaggio immaginario in Trinacria ritrova questo vitigno nel Deliella 2001 di Feudo Principi di Butera (gruppo Zonin), nel Don Antonio 2001 di Morgante (in entrambi viene utilizzato in purezza), nel Mille e una notte 2000 di Donnafugata (al 90%, con un saldo di Perricone e Cabernet sauvignon) e nel Pietra Sacra 2000 di Fazio Wines (qui minoritario, con il 30%: prevale il Cabernet sauvignon al 60%, cui si aggiunge un 10% di Merlot). Non potevano mancare vini interamente da varietà internazionali, come il Camelot 2001 di Firriato (60% Cabernet, 40% Merlot), il Syrah 2001 di Planeta e il Cabernet 2001 di Tasca d'Almerita. A chi sostiene che queste uve, infiltratesi massicciamente nella produzione isolana, rappresentino una sorta di scorciatoia omologante, si può obiettare che i risultati parlano in termini incontrovertibili di un assoluto innalzamento della qualità media. Quanto alla personalità, questa può emergere a chiare note rinunciando a certi eccessi di modernità (leggi iperconcentrazioni) in favore di uno stile decisamente più sfumato. Sarà di giovamento, da questo punto di vista, la particolarità del contesto, fatto di una miscela di grandi e piccole realtà produttive con una linfa consistente di nuove aziende che continuano ad affacciarsi sul mercato.

In generale, le cantine più affermate hanno una propensione a operare fuori dai disciplinari, con una vera esplosione della categoria Indicazione geografica tipica (Igt). Troppo marginale, invece, è l'incidenza di denominazioni come, per esempio, la Contea di Sclafani, in pratica illustrata dalla sola produzione di Tasca d'Almerita, oppure come la Contes-

sa Entellina, a sua volta monopolizzata dai vini di Donnafugata. I quantitativi maggiori si ritrovano comunque nelle Doc Marsala e Alcamo, sebbene le punte qualitative restino episodi sporadici.

Solo un cenno alla produzione bianchista, pur non compresa nella degustazione di Meliorbanca, ma che rappresenta un altro importante sbocco commerciale per molti produttori. Un vitigno versatile come può essere lo Chardonnay è qui in grado di catturare tutta la solarità del territorio sfoderando i toni più esotici. Ma degni di nota sono pure i miglioramenti ottenuti con il Cataratto e l'Inzolia; una varietà, quest'ultima, che se raccolta in giusto anticipo può dare vini più freschi e profumati. Si tratta, peraltro, dell'uva che costituisce la base del celebre Marsala, per lungo tempo vanto dell'enologia siciliana e oggi alla ricerca di un'identità precisa.

È naturale, in conclusione, intrattenersi brevemente su quello che è il vero e proprio simbolo del vino dolce siciliano, il Passito di Pantelleria, la cui versione Bukkuram 1999 di De Bartoli ha sigillato la serata riportandoci ai tempi della dominazione araba, a cui si deve l'introduzione dello Zibibbo, o Moscato d'Alessandria. 🍷



Qui sopra, le due anime della manifestazione: il presidente di Meliorbanca Pier Domenico Gallo (a sinistra) e Claudio Ciastellardi, promotore di Emprimer e supervisore dell'evento. A destra, un momento della degustazione. Nella pagina a fianco, gli otto vini valutati nel corso della serata.



DON ANTONIO
2000

NERO D'AVOLA

INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

Gamelot

BUKKURATI

CABERNET SAUVIGNON

DELIELLA
NERO D'AVOLA

2000

INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

ITALIA

REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI MESSINA

COMUNE DI SANREMO

VINO

PRODOTTO IN SICILIA

ITALIA

REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI MESSINA

COMUNE DI SANREMO

VINO

PRODOTTO IN SICILIA

ITALIA

REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI MESSINA

COMUNE DI SANREMO

VINO

PRODOTTO IN SICILIA

ITALIA

I WINE TEST DI MELIORBANCA
Settimo incontro

La Sicilia

Mini test di otto vini

SPRITO OLIVINO
ore 19
Barrameda 5
Rosa Garden

43